

SECONDA PARTE:

AUTO-CONOSCENZA

65. Lo Spirito Non Conosce La Propria Identità

I: Maharaj, voi dite che lo Spirito non conosce la propria Identità.

Maharaj: Corretto! Lo Spirito conosce se-stesso solo nella forma-corpo. Sì. Siamo nella forma-corpo. Nella forma-corpo, ci sono dei sentimenti di felicità e pace. Non c'è bisogno, ma di base, non eri un corpo, non sei un corpo, non rimarrai un corpo. Quindi lo Spirito non conosce la propria Identità, la quale è Suprema.

**LO SPIRITO NON CONOSCE LA PROPRIA IDENTITÀ.
CHE SUPREMA , SENZA STATO.**

Questo corpo è un corpo materiale, e come corpo necessita ogni sorta di cose, ogni cosa. I suoi bisogni. Poiché manteniamo un corpo, e quindi in una forma differente, tutti i bisogni materiali crescono. Il corpo pensa di essere di essere qualcosa di altro, indipendente, qualcos'altro [altro che dall'Identità], quindi tutti questi bisogni appaiono nella forma-corpo, tutti i bisogni appaiono nella forma-corpo.

**DA CHE DETIENI IL CORPO, VUOI MANGIARE CIBO, HAI BISOGNO DI
INTRATTENIMENTI. A PRIORI DEL CORPO MATERIALE NON
C'ERANO VOGLIE E BISOGNI,
NULLA DI TUTTO ERA NECESSARIO.**

Quindi sei nella forma-corpo, questo corpo materiale, vai in cerca di cose che ti danno pace. Cerchi queste cose al di fuori di te. L'esistenza nel corpo significa che sei sotto parecchie pressioni e tensioni. Non puoi trovare pace duratura e felicità a causa delle pressioni corporee, paura e tensioni. Anche piccole cose creano conflitti e confusioni che ti porteranno a future tensioni.

I: Quindi come posso smettere di sentire tutte queste pressioni corporee:

**ANCHE SE DETENGO UN CORPO
NON SONO COINVOLTO CON LA CONOSCEZZA CORPOREA.
A PRIORI DI QUESTA CONOSCENZA CORPOREA,
LA MIA ESISTENZA ERA LÌ,
MA SENZA ALCUNA FORMA.**

I: Com'era senza un corpo?

Maharaj: Senza forma! Noi non sappiamo che tipo di esistenza era lì. È al di là dell'immaginazione, al di là dell'intelletto. La scienza spirituale dice un sacco di cose, anche i libri, quando come questione di fatto, non sapevamo niente a priori della conoscenza corporea.

**NON C'ERA CONOSCIBILITÀ.
IN QUELLO STATO NULLA ERA RICHIESTO
POICHÉ ERI SENZA FORMA.**

Nel momento in cui lo Spirito innesco il corpo, tutte le richieste partirono. Vogliamo felicità, vogliamo pace, una vita senza tensioni, una vita impavida. Tutte queste richieste sono connesse solo con la conoscenza corporea.

Nel momento della Convinzione, quando CONOSCI quello, “Non sono un corpo. Non rimarrò un corpo, non ero un corpo”, in quel tempo, tutto semplicemente svanisce. È palese. Fin quando saremo coinvolti con la forma-corpo, tutti queste richieste resteranno. Abbiamo bisogno del Maestro, abbiamo bisogno di Dio o altro.

**‘DIO’ È LA PAROLA DATA ALLA POTENZA SCONOSCIUTA,
‘DIO’ È SOLO UNA PAROLA.**

Non sappiamo cosa sia Dio ma ne abbiamo un’immagine, un’immagine di Dio che amministra tutto il mondo. Questo è un concetto.

I: Come un Dio che siede in giudizio e ci punisce per i nostri peccati?

Maharaj: Un Dio che esiste e amministra l’intero mondo. Egli punisce quelli che agiscono male e ricompensa chi fa bene. Questi sono concetti, concetti che offrono comodità e felicità, ma è una felicità momentanea. Cos’è la Realtà?

DOVRESTI SCAVARLA DA TE.

TROVA!

QUAL’ È LA TUA REALTÀ?

A priori della conoscenza-corporea, a priori dell’esserci, non ne sapevamo niente di tutte queste parole. Non avevamo nessun tipo di questa conoscenza: Cosa è Dio? Cosa è *Brahman*? Nel momento in cui il corpo scompare, tutto scompare.

**DI QUALE USO È LA TUA CONOSCENZA?
HA QUALCHE IMPORTANZA?**

NO, NESSUNA!

**NON HA IMPORTANZA, PRIMO, PERCHÈ VEDI TUTTO APPARIRE DAL
NULLA, POI, IL NULLA SCOMPARE NEL NULLA.
IL NULLA SCOMPARE NEL NULLA.**

NESSUNA FORMA!

DOVE SARÀ LA TUA SAGOMA POI?

I: Ciò che dite Maharaj, è che la conoscenza che abbiamo dai libri, eccetera, è conoscenza-corporea e non vera conoscenza?

Maharaj: Sei senza forma. Il corpo è solo la parte esterna, il corpo di cibo.

**STAI CERCANDO DI CONOSCERE LA VERITÀ SUPREMA
ALL’INTERNO DEL CORPO DI CIBO.**

Stai usando libri, linguaggio e parole per trovare la tua Realtà.

Prendi queste parole per vere, la verità. Non lo sono! Le parole sono solo indicazioni.

**IL TUO PUNTO DI VISTA CAMBIERÀ
CON LA CONVINZIONE.**

È un fatto che questo copro è impermanente. Non abbiamo bisogno di conoscenza o spiritualità per saperlo. Ogni giorno sentiamo di persone “morenti” e di persone che “nascono”. Questa vita è un lungo sogno. Non c’è nascita né morte.

Dimentica la spiritualità. Pensa semplicemente e chiedi a te stesso, “Come era questo mondo, quando non ero nella forma corpo? A cosa somigliava?”

Non lo sai! “Non so” è la risposta perfetta. Non sapere significa, “Non sono in alcuna forma. Sono totalmente inconsapevole. Non lo so chi sono”. Quando il corpo scompare, ogni cosa va, ogni cosa scompare, proprio come la scomparsa di un sogno.

Nel sogno puoi vedere ogni cosa, il sole, la luna, la gente e qualche volta puoi vedere te stesso come un uomo oppure donna. Ma al risveglio: Cosa è accaduto a quelle persone? È tutto svanito. Persone, posti, eventi, scenari- ogni cosa è semplicemente svanita!

**QUESTA VITA È UNA SORTA DI SOGNO.
RISVEGLIO SIGNIFICA CHE
CONOSCI TE STESSO NEL SENSO REALE.
QUESTO È LO STADIO DEL RISVEGLIO.**

Devi avere la Convinzione che non eri, non sei, non rimarrai un corpo. Sto martellando con insistenza continuamente. Una volta stabilito, rimarrai totalmente non coinvolto con l’ ‘apparizione mondana’. È parlare semplice ma lo devi assorbire.

**SE SEI IN UNA FOLLA DI PERSONE.
SARÀ COME SE FOSSI DA SOLO.**

Ti darò un esempio. Maurice Frydman e un suo amico Ambasciatore americano una volta andarono al Sri Ramana Ashram e rimasero per la notte. Maurice dormì calmo e quieto, ma il suo amico non poté dormire. Al mattino disse a Maurice, “Che folla, c’era così tanto rumore! Ho dormito profondamente.” Maurice era inconsapevole di qualsiasi rumore. Dormì pacificamente come se fosse completamente non coinvolto con il mondo-mentale, fisico, qualsiasi. Ma il suo amico dava attenzione all’esterno e forse portava con sé qualche bagaglio psicologico. Si sentì scomodo e disturbato.

I: Quindi il rumore veniva dall’interno della sua mente?

Maharaj. Sì, non c’era proprio nessun rumore. Era il rumore interno della mente. Si lamentò con Maurizio, che disse che non era consapevole. Quest’esempio mostra che fuori dalla tua Esistenza Spontanea, se dai più attenzione alle cose esterne ci saranno problemi. Se ignori ogni cosa che accade interiormente ed esternamente, se ignori cosa succede interiormente , esteriormente solo dopo la Realtà verrà esposta. Quindi dì a te stesso di continuo:

**“NON SONO COINVOLTO.
NON HO NULLA A CHE FARE CON QUESTO MONDO
POICHÉ LA MIA PRESENZA È A PRIORI DI QUESTO MONDO”.**

66. Uno su un Milione

Maharaj: C’è una storia Marathi circa Lakshmi, la dea della salute. Essa bussa alla tua porta ma non la riconosci. Prendi la scopa e dici, “ Vattene via!” Similarmente, il Maestro appare con la Conoscenza, ma dato che non conosci il significato del Maestro, minimizzi l’importanza. Dirai, “OK, c’è un Maestro in Nashik!”

Genericamente parlando, il novanta nove per cento delle persone viene qui, dicendo, “Dammi il mantra, dammi il mantra. Qui c’è mio figlio! Qui c’è mia figlia! Benedicili!” Sono desiderosi di ricevere il Mantra poiché sono in cerca di miracoli. Essi hanno delle aspettative dopo aver ricevuto il Mantra, come fare soldi, impieghi e matrimonio. Davvero poche persone sono veramente interessate al di là di queste aspettative.

C’è una storia del Signore Shiva. Migliaia di persone raggiunsero il tempio di Shiva. Danzavano e pregavano: “*Oh Signore Shiva, Om Nama Shiva*”.

Uno degli anziani saggi, Narada chiese al Signore Shiva: “Perché non concedi il *darshan*? Loro sono semplici devoti. Tutti i tuoi devoti stanno diventando ‘Uno con Quello’. Stanno cantando il tuo nome e pregandoti. Perché li rifiuti? Sei crudele. Dovresti andare da loro”.

Shiva replicò: “Con grande difficoltà, andrò, ma ad una condizione: Starò a cinque miglia di distanza. Va a dirgli di venire da me”.

Metà delle persone dissero, “Che uomo matto! È impossibile per il Signore Shiva venire al mondo. Che folle!”

Delle persone dissero, “Forse è lì, andiamo a vedere”.

Il cinquanta per cento andò con Narada. Sulla strada, incrociarono un venditore di rame, utensili e vasellame in rame. Questa attrazione li occupò pienamente. Metà gruppo disse, “Oh! Questi sono veramente buoni. Li porterò a casa ora”. Così, si dipartirono e dissero, “Bye-bye, Ta-Ta”.

Il resto del gruppo continuò il viaggio fin quando arrivarono ad un dispiegamento di vasellame in argento. Qualcuno di loro esclamò: “Il rame di prima era OK, ma questo è argento, ed è veramente carino”. Come risultato, metà di loro abbandonò il gruppo, scegliendo invece di portare il vasellame a casa con loro. Ancora, il gruppo avanzò fin quando una persona era lì con qualcosa di luccicante vicino a sé: “Oh, guarda! Oro! Vasellame d’oro! Che opportunità! Vado a prendere qualcosa di questi”

Dopo ciò, era rimasto solo un manipolo di persone. Tutti tranne uno entrò in una gioielleria di alta classe con molto eccitazione. Lì presero tempo ed esaminarono i diamanti luccicanti.

Finalmente, un devoto raggiunse il Signore Shiva. Egli disse, “Vedi, tutti questi devoti avevano delle aspettative. Tutti loro andavano in cerca di qualcosa. Sono venuto qui solo per uno, un devoto reale”.

Il principio dietro questa storia è lo stesso. Ognuno va al *Math*, tempio o *ashram*, ma non sono interessati alla spiritualità. Visitano parecchi posti, assaggiano qualcosa qui e qualcosa lì. Sono solo in vacanza, visitano l’India per cinque o sei mesi, ma non interessati alla Conoscenza. Vanno di *ashram* in *ashram*, dal sud al nord.

Nisargadatta Maharaj usava dire: “Sono turisti, non cercatori”. Non sono veri cercatori. Quindi,

**TI CHIEDO DI NON ESSERE UN TURISTA.
QUESTA È UNA OPPORTUNITÀ PER TE.
SE SPRECHI QUESTA OCCASIONE,**

NON RIEMERGERÀ DI NUOVO.

Ancora una volta, ti troverai a combattere con le difficoltà.

**I MAESTRI REALIZZATI VENGONO
DA GRANDI DIFFICOLTÀ.
CHE CONOSCENZA RARA!
CI SONO PARECCHI MAESTRI,
MA I MAESTRI CHE ILLUMINANO IL DISCEPOLO
È MOLTO RARO.**

Nisargadatta Maharaj disse: Non sto facendo di te un discepolo, sto facendo di te un Maestro”. Un Maestro del genere è davvero raro. Egli non ha fronzoli, pubblicità né fascino.

È molto difficile trovare un Maestro del genere.

**DOPO AVER TROVATO UN MAESTRO DEL GENERE,
NON SPRECARE QUESTA CHANCE.**

Non fartela sfuggire dalle dita.

Fa attenzione a *maya* e le attrazioni esterne! Ognuno è tentato di andare qui e lì per felicità mondane. Ci saranno sempre forze esterne che proveranno a distrarti dalla Realtà, con il risultato che scivolerai. Per evitare questi serpenti, ti stiamo dando consigli precauzionali.

Bhausahab Maharaj raccomandava *bhajan* la mattina presto, *bhajan* il pomeriggio e la meditazione. Non ci sono regole o condizioni eccetto che rimani in contatto con il tuo Sé-senza-Sé. Le pratiche sono illusione, lo so ma senza di esse non puoi restare in tocco con il tuo Sé-senza-Sé Sarai attaccato dalla conoscenza corporea in un modo o nell’altro. Quindi,

**RESTA VIGILE E VIVI UNA VITA LISCIA.
NON AVRAI DIFFICOLTÀ.**

67. Chi è Buono e chi è Cattivo?

Maharaj: Hai molto attaccamento al corpo e a tutte le relazioni associate al corpo: mia moglie, mio marito, mio fratello, mia sorella, mio figlio, mia figlia i miei parenti ecc. Ognuno ha un Dio differente. Le religioni hanno tre milioni di dei ma nessuno li vede

**NESSUNO VEDE.
NESSUNO STA GUARDANDO CON OCCHI APERTI.
CON GLI OCCHI DELLA CONOSCENZA.**

Ci sono parecchie persone spirituali che indossano facce lunghe. Sii felice! Nisargadatta Maharaj usava dire, “Queste persone sante con tutta la loro conoscenza, non dovrebbero mai essere seriosi”. Sii felice poiché realizzerai che sia la vita che la spiritualità sono illusione. Questo è un sogno e quello è un sogno. Sono entrambi falsi. Devi ridere all’intera cosa dopo di che sarai calmo e quieto. Sii forte, sii forte

**RESTA SEMPRE IN TOCCO CON TE.
RESTA SEMPRE IN TOCCO CON IL SÉ-SENZA-SÉ.**

Non avere fede cieca. Cerca, “Chi sono io? Perché questa vita?”
La gente dice, “L’Ultimo *prarabdha*, questo *prarabdha*. Di chi il *prarabdha*?
Qual è il significato della buona sorte? Qual è il significato della cattiva sorte?”
Nessuna sorte! Buono o cattivo? È nel circolo della conoscenza corporea.

**TROVA CHI SEI.
QUESTA È CONOSCENZA DIRETTA.
NESSUNA COMPLICAZIONE.
SEGRETO APERTO!**

Sei diventato attaccato al corpo. Hai molto amore ed affetto per esso. Sai che il corpo non è la tua identità e hai bisogno di avere questa Convinzione. Per stabilizzare la Convinzione, devi sottometterti alle discipline della meditazione e del *bhajans*. Poi lentamente, silenziosamente e permanentemente, l’intera Verità sarà assorbita. Poi,
“Aha!”

Ti consideri dipendente, inconsapevole che sei totalmente indipendente. Se vuoi compararti a qualcosa comparati al cielo o allo spazio. E sei aldilà del cielo ed aldilà dello spazio. Il cielo ha delle linee di confine , tu no.

**NON ACCETTIAMO I FATTI, LA REALTÀ
A CAUSA DELLA PRESSIONE
DELL’AMORE E L’AFFETTO PER IL CORPO DI CIBO.**

Hai accettato tutti questi pensieri, pensieri illusori ciecamente.
Se dipendi dai pensieri di qualcuno, ciò significa che non credi in te stesso. Non stai avendo fede in te. Non conosci il tuo potere, il tuo tremendo potere. Invece, sei sempre in cerca dell’aiuto di qualcuno che si prenda cura di te. Perché?

**OGNI COSA È DENTRO DI TE.
TU SEI LA FONTE.**

La conoscenza deve essere assorbita in te, al fine di restare totalmente non coinvolto con il mondo, calmo e quieto, dimentica e perdona. Ci sarà pazienza, non ci saranno lotte o acredini. Perché lottare? Perché l’odio? Chi è il nemico? Non c’è nemico. Chi è cattivo? Chi è buono? Si suppone che debba essere totalmente cambiato.

C’è una storia semplice nel *Mahabharata* quando il Signore Krishna inviò due fratelli a vagabondare. Ad uno l’istruì di andare al villaggio e vedere se c’erano persone cattive che vivevano lì che stavano commettendo azioni peccaminose. Fece come gli fu detto, visitando parecchie case, cercando gente poco savia.

Quando ebbe fatto il giro del villaggio, ritornò e riportò al Signore Krishna: “Nessuno è peccaminoso. Sono tutti buoni. Non ho potuto trovare una sola persona che stava peccando o che stesse facendo cose sudicie.”

Dopo il Signore Krishna chiese al fratello di visitare il villaggio e investigare se qualcuno stava facendo qualcosa di sbagliato, commettendo atti impuri. Quando infine ritornò, condivise le sue vedute con Krishna: “Ognuno al villaggio è cattivo! Non ho potuto trovare una singola persona buona!”

Questi due differenti punti di vista illustrano la vera Conoscenza. Non c’è ‘buono’ e non c’è ‘cattivo’. Tutto dipende dai punti di vista, la posizione che viene presa.

**SE DAI ATTENZIONE AL VISTO,
SARAI ATTRATTO DALL'ILLUSIONE.**

Fin quando l'illusione è presa per reale, ci sarà questa dualità di buono e cattivo, giusto e sbagliato.

RESTA CON L'OSSERVATORE.

Dopo l'illuminazione, quando conosci te stesso in un senso reale, sarai completamente cambiato. Il sentimento sarà quello di. "Sono ovunque". La mia Presenza, presenza Spontanea è ovunque, in ogni essere. Quando quel tempo arriva, non vedrai gli altri nella forma-corpo.

**LO STESSO SPIRITO È QUI,
LO STESSO SPIRITO È LÌ.
NON C'È NEMMENO
BUONO O SBAGLIATO.**

Quando ciò accade e vedi la tua Presenza ovunque, non ci sarà gelosia, inimicizia. Tratterai ognuno in egual modo. La meditazione cambierà la tua veduta e cambierà la tua prospettiva: vedrai ognuno come lo vedo io. Questi cambiamenti stanno accadendo nel corpo interiore. Questo porta Felicità e Pace, semplicemente e profondamente, poiché non vedi ognuno come se fosse differente. Lord Krishna dice, "Sono ovunque. La mia Presenza è in ogni essere". La tua veduta sarà cambiata in questo modo. Un cambiamento del genere accadrà.

I: In *Io sono quello*, mi sembra di ricordare Nisargadatta Maharaj dire qualcosa circa questo. Disse, "Non c'è buono né cattivo". La gente era molto scioccata poiché non avevano mai pensato così.

Maharaj: Sì! Buono e cattivo sono correlati alla conoscenza-corporea.

I: Erano veramente scioccati. Con tutte queste guerre, tutti i problemi nel mondo, gli omicidi e questo genere di cose.

Maharaj: Poiché stiamo misurando noi stessi nella forma-corpo, vediamo il buono ed il cattivo. Il fatto è che non sei mai stato il corpo, non sei il corpo, non rimarrai un corpo. Questa è la Verità Suprema. Non c'è nascita né morte. Questi sono concetti. Tutti concetti. Non c'è nascita, né morte, né salvezza, né legacci.

I: Né guerre, né paradiso?

Maharaj: Non c'è niente. Come ti ho detto, viene tutto dal niente, e sarà riassorbito nel nulla. È palese. Tutte le memorie scompariranno con il corpo. Lo sappiamo, ma ancora siamo sotto le impressioni e le pressioni di questo corpo.

Anche se conosciamo la Realtà, non la accettiamo. Devi subire il processo del dissolvimento della conoscenza-corporea. La prima lezione è la meditazione, dopo tutto sarà aperto poiché la tua esistenza è Esistenza Spontanea.

**LA TUA ESISTENZA È SPONTANEA.
NON FAI PARTI DI QUESTE PAZZE E FUORVIANTI
NOZIONI DEL TIPO, "NASCERÒ IN AMERICA O INGHILTERRA O IN
CINA O DA QUALCHE ALTRA PARTE".
NON PUOI FARE QUESTE COSE.**

Abbraccia la realtà e non la forma-corpo. Per abbracciare questa Realtà, devi avere una forte fede ed un forte dedica al fine di, anche se il cosiddetto Dio, ti appare davanti, non dovresti eccitarti.

**DIO È UN RIFLESSO
DELLA TUA ESISTENZA SPONTANEA.**

I: Non ho mai sentito nulla del genere fino ad ora! È fantastico!

I2: Accetto tutto quello che dite! Lo sapete, Maharaj, quando ho detto queste parole proprio ora, sono accadute intuitivamente. Esse sono state dette spontaneamente, senza che nemmeno le pensassi.

Maharaj: Proprio come quando vedi il mondo in un sogno, Dio e tutto il resto.

I: Dov'è questo Dio?

Maharaj. La tua Presenza è essenziale per dire Dio, per dire qualsiasi cosa. Se la tua presenza non fosse lì, come potresti vedere dio e le dee?

La tua Presenza Spontanea giace dietro tutto.

**LA REALTÀ È DIETRO OGNI IMMAGINAZIONE,
AL DI LÀ DELL'INTELLETTO.**

La Verità Finale, la Verità Suprema, la Verità Eccezionale, puoi usare qualsiasi parola.

I: Per comunicare

Maharaj: Abbiamo dato vita alle parole, creato un alfabeto, costruito le lettere, fatto le parole e datele un significato. La conoscenza letterale, quindi, non è sufficiente.

I: Delle parole possono avvicinarsi?

Maharaj: Delle indicazioni possono essere trovate in queste parole. Danno un messaggio. Ma di base abbiamo inventato l'alfabeto e dato significato alle parole. Lo spirito nella forma-corpo, quindi, dobbiamo usare delle parole per comunicare.

Non possiamo conoscerci attraverso le parole, i libri, nemmeno tramite la più raffinata letteratura. Siamo a priori delle parole, a priori del linguaggio. Possiamo solo conoscerci attraverso l'auto-conoscenza. Il principio della spiritualità significa. Conosci te stesso in un senso reale:

“SONO TOTALMENTE E ASSOLUTAMENTE NON NATO”.

Solo all'ora, diventerai senza paura. Sei come il cielo. Abbiamo costruito tutti questi muri e il cielo è ancora lì. Quando il muro collassa, dove va il cielo? Questo è il modo di convincerti. La Chiave del Maestro ti è stata data, ora la devi operare. Questa è la Verità dell'Ascoltatore.

**QUESTE È LA VERITÀ DELL'ASCOLTATORE.
L'INVISIBILE, ANONIMO ASCOLTATORE
CHE VEDE ATTRAVERSO QUESTI GLI OCCHI,
ASCOLTA ATTRAVERSO QUESTE LE ORECCHIE,
ASSAGGIA ATTRAVERSO QUESTA LINGUA.**

LO SPIRITO CHE RENDE TUTTI QUESTI ORGANI ATTIVI.

Se lo Spirito non fosse lì, non saresti in grado di vedere attraverso gli occhi, odorare attraverso questo naso. Niente!

Qual è la conclusione di questa conoscenza? Eccetto sé-stessi, non c'è niente. Non c'è niente al di là della Realtà Suprema. Quindi non andare in cerca di pensieri, sentimenti, esperienza o un altro Guru.

I2: Prima, è stato veramente strano poiché le parole uscivano fuori dalla mia bocca senza che lo sapessi; quindi, ero veramente sorpreso di ascoltare me stesso dire che accetto tutto ciò che dite.

Anche questa mattina, durante la meditazione, c'era una forte indicazione di cosa avevate parlato, che c'è solo lo Spirito.

I miei occhi erano chiusi. Dopo una luce è apparsa, che è mutata in un fuoco bruciante chiaro. Il messaggio era che quel fuoco sacro puro è sempre acceso, sembra ardente luminoso. Era come l'eterna fiamma dello Spirito.

Maharaj: Stai avendo buone esperienze ma non sono Verità Suprema.